

DIFENDI I TUOI
DIRITTI!!!

ISCRIVITI ALLA
UILCA



ANNO II N. 21
DICEMBRE 2013

VISITA IL SITO:
www.uilcabnl.com
SCRIVICI A:
uilcattivi@gmail.com

NEWS MAGAZINE
della **UILCA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO/Gruppo BNPP**

PIANO ITALIA, URGE CHIAREZZA

di Francesco Molinari

**LA UILCA BNL
AMMAINA LE
BANDIERE E
PIANGE LA
SCOMPARSA DI
NELSON
MANDELA.
SIMBOLO
UNIVERSALE DI
LIBERTA',
PREMIO NOBEL
PER LA PACE E
PROTAGONISTA
ASSOLUTO
DELLA LOTTA
CONTRO
L'APARTHEID.**



Nella foto, un momento della Maratona per Telethon svoltasi a Roma domenica 15 dicembre

Il "Piano Italia" e' alle porte. Anche quest'anno BNP-Paribas ci ha confezionato un pacco regalo! State tranquilli, non e' un premio per il centenario della BNL, non e' neanche il classico dono natalizio da aprire sotto l'albero di Natale. Questo pacco lo potremo "scartare" solo a fine gennaio, quando, come ha annunciato il dott. Pandolfini nel video postato su echo'net, il progetto sar  presentato alle Organizzazioni Sindacali ed alla Banca d'Italia. In attesa della maturazione dei tempi, i comuni mortali - cio  tutti noi lavoratrici e lavoratori del Gruppo BNPP in Italia - si dovranno arrangiare, facendo supposizioni e congetture sulla base delle scarse notizie che ci sono state sapientemen-

...segue a pag. 3

**AUGURI DI
BUONE FESTE E
BUON 2014**

Siamo, dunque, giunti alla fine di questo 2013 che, purtroppo, noi bancari, non ricorderemo per essere stato un anno felice. E' stato un anno di crisi e preoccupazioni che, per la nostra categoria, si conclude senza Contratto e con una mobilitazione permanente, a partire dallo Sciopero del 31 ottobre. Speriamo, per , in tempi migliori....

La Redazione e la Segreteria Nazionale della UILCA BNL formulano a tutti i lettori i migliori auguri per le imminenti festivit  natalizie e per un 2014 ricco di salute, pace e serenit .



IL PUNGIGLIONE

Ancora una volta, come sempre, il Sindacato BNL, nonostante il grande freddo che caratterizza le relazioni industriali tra banche e OO.SS., ha siglato l'accordo sindacale che ha permesso la realizzazione di Telethon, la nota maratona di solidariet . Tutte le colleghe e i colleghi sono stati impegnati in prima linea nelle Agenzie BNL per la migliore riuscita della manifestazione. Purtroppo, come noto, la medesima sensibilit  non si vede, ormai da troppo tempo, da parte dei massimi vertici di BNL. I lavoratori della BNL sono dimenticati e la banca, anche nella partita relativa alla disdetta del CCNL, ha seguito pedissequamente la linea arrogante dell'ABI. Il Sindacato  , invece, orgogliosamente responsabile e giudizioso. Potevamo ragionare con il classico "occhio per occhio", ma questa cultura non ci appartiene; oltre a renderci tutti, Banca in primis, ciechi... Pertanto, anche quest'anno, abbiamo dato il nostro contributo fondamentale per Telethon. E', per , giunto il momento di svolgere una seria e profonda riflessione, coinvolgendo la BNL, su Telethon. E' assurdo, sbagliato e folle scovare e scoprire, uniformemente in tutto il Paese, mail, pressioni e telefonate finalizzate al raggiungimento di sedicenti budget per Telethon. Si tratta, lo ripetiamo, di una follia inaccettabile: la solidariet  non pu  essere considerata un prodotto commerciale. Tutto ci  offende fortemente lo spirito, la filosofia e la concezione che sono alla base di Telethon e, proprio per questo, la contestiamo senza se e senza ma. E', pertanto, indispensabile e non pi  rinviabile chiarezza assoluta: ora!!!

DOMANDA:
ANCHE IL DR. GIANFILIPPO PANDOLFINI, VICE D.G. DI BNL,
HA CORSO LA MARATONA PER TELETHON
E PER IL NOSTRO CONTRATTO NAZIONALE???



Immagine tratta dalla Maratona per Telethon svoltasi domenica 15 dicembre a Roma. Da sin: **Francesco Molinari**, Segretario Naz. Coord. UILCA BNL, **Gianfilippo Pandolfini**, Vice DG di BNL, e **Luigi Mastrosanti**, Segretario Naz. Organizzativo UILCA.

Domenica 15 dicembre si è svolta a Roma, presso Villa Borghese, una manifestazione sportiva denominata: Maratona per Telethon. Si è trattato di una manifestazione podistica a squadre, ovviamente a scopo benefico, caratterizzata da una staffetta 8 x 20, vale a dire: 8 erano i componenti dei singoli team e 20 i minuti che ciascun "atleta" ha dovuto percorrere prima di passare il testimone al successivo corridore. Bisogna evidenziare che è stata una bellissima e gioiosa giornata di solidarietà e sport. La UILCA ha aderito e partecipato convintamente, insieme alle altre sigle sindacali, all'evento benefico. Vi erano, infatti, due squadre di sindacalisti che hanno preso parte alla staffetta oltre alla numerosa presenza tra il pubblico. Per la UILCA, tra gli altri, hanno partecipato il Segretario Naz. Organizzativo Luigi Mastrosanti e il Segretario del Coord.to Naz. BNL Francesco Molinari. Anche la BNL era presente ai massimi livelli: hanno corso, fra gli altri, l'A.D. Fabio Gallia e il Vice D.G. Gianfilippo Pandolfini. Ma l'aspetto fortemente simbolico della giornata, coniugato al tema dominante della solidarietà, è emerso grazie alla "divisa ufficiale" con cui si sono presentati i sindacalisti partecipanti alla Maratona. Infatti, l'abbigliamento degli stessi era caratterizzato da una t-shirt nella quale era stampata, con caratteri "chiari e visibili", la seguente inequivocabile frase:

"SONO QUI PER TELETHON E PER IL CONTRATTO NAZIONALE".

Pertanto, accanto a Telethon e ai suoi alti valori, il Sindacato, a partire dalla UILCA, ha voluto evidenziare l'estrema importanza che proprio in tema di solidarietà assume l'esistenza del CCNL, il nostro Contratto Nazionale. Non è stata affatto una provocazione inopportuna: la solidarietà ci potrà essere e sarà piena solo attraverso una dignità del lavoro e, quindi, delle lavoratrici e dei lavoratori. Durante la Maratona per Telethon abbiamo immortalato (vedi foto sopra) un sorridente Gianfilippo Pandolfini, Vice D.G. della BNL, accanto ai nostri dirigenti abbigliati con la maglietta del giorno. Una domanda sorge, quindi, spontanea: anche il dr. Pandolfini ha corso per Telethon e per il nostro Contratto?

UILCATTIVI - NEWS MAGAZINE della UILCA - BNL/Gruppo BNPP

sito: www.uilcabnl.com - mail: uilcattivi@gmail.com - tel. +39.338.7361500

REDAZIONE: Giansalvatore Caparra, Giancarmine Caputo, Mario Cogo, Andrea D'Orazio, Patrizia Nocente, Ornella Pisano, Michele Rasulo, Alessandro Roselli, Maurizio Sgarro, Ivan Tripodi (Responsabile)

PRIMO RISULTATO TANGIBILE DOPO LO SCIOPERO DEL 31.10: L'ABI CONVOCA IL SINDACATO SUL FONDO DI SOLIDARIETA'

Di seguito il comunicato diffuso dalle Segreterie Nazionali a seguito della convocazione di ABI:

L'ABI ha convocato le Organizzazioni Sindacali il 20 dicembre per discutere dell'adeguamento del Fondo di Solidarietà alle novità introdotte dalla legge Fornero. Dopo lo sciopero generale del 31 ottobre, l'ABI rivede le proprie posizioni unilaterali e perentorie assunte con la disdetta unilaterale del contratto nazionale, che avvenne proprio in occasione di una riunione per la discussione sul rinnovo del Fondo di sostegno al reddito.

Alla luce di questo primo passo verso la possibile ripresa delle relazioni sindacali, abbiamo deciso di partecipare alla riunione, sospendendo la vertenza in atto e la realizzazione delle relative iniziative già previste.

In ragione di questo nuovo scenario considereremo in termini positivi anche la ripresa degli incontri, valutando le specifiche situazioni, a livello aziendale e territoriale, sebbene l'agitazione sia solo interrotta e riprenderà se il confronto sul rinnovo del Fondo non andasse a buon fine.

Questo atteggiamento conferma la nostra ferma volontà di mantenere nel settore il Fondo di Solidarietà, con tutte le sue peculiari caratteristiche, che lo hanno reso uno strumento idoneo alla gestione non traumatica dei profondi processi di ristrutturazione vissuti dal settore del credito negli ultimi anni.

Venerdì 20 dicembre valuteremo quindi senza logiche pregiudiziali e con spirito costruttivo, con grande attenzione, le posizioni dell'ABI, verificandone le reali intenzioni e con l'obiettivo di evitare la confluenza del nostro Fondo di solidarietà nella parte residuale gestita dall'INPS, prevista per i settori senza accordo che, a partire dall'1/1/2014, godranno solo del trattamento di cassa integrazione. Siamo pronti a recuperare un costruttivo dialogo, ma anche a riprendere senza indugio la mobilitazione della categoria, se permarranno le logiche di penalizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori messe in atto dalla controparte.

L'altissima adesione allo sciopero dello scorso 31 ottobre dimostra che la categoria dei bancari è unita ed estremamente determinata a rivendicare la sua esistenza, i diritti che le competono, i riconoscimenti che merita e la pari dignità alterata dalla disdetta unilaterale del CCNL data da ABI.

Le lavoratrici e i lavoratori chiedono risposte concrete, auspichiamo che l'ABI intenda utilizzare l'incontro di venerdì 20 dicembre in tal senso e non sprechi questa importante occasione.

LE SEGRETERIE NAZIONALI

PIANO ITALIA, URGE CHIAREZZA

(segue da pag. 1)

te centellinate. Ma allora, cercando di mettere un pò di ordine alle voci incontrollate che circolano dentro e fuori del Palazzo, senza dover inseguire false tranquillizzazioni e/o inutili allarmismi, ritengo opportuno effettuare alcune riflessioni con l'intento di favorire l'individuazione di una comune necessaria strategia per affrontare un passaggio nevralgico ed importante del nostro prossimo futuro. Il Piano Italia non è altro che la declinazione nazionale di un progetto transnazionale ben più ampio che investe tutti i "possedimenti" europei di BNPP: Simple & Efficient che ha la finalità di ridurre strutturalmente i costi di 2 miliardi ed a tale scopo ha stanziato 1,5 miliardi di investimenti per il prossimo triennio. Ma a questo punto sorgono spontanee una serie di domande a cui BNPP dovrà dare una puntuale risposta: ma secondo le stime dei "francesi" quale sarà l'ammontare dei costi da tagliare in Italia e dove sono allocati (personale, servizi, immobili, bonus Top manager, ecc ecc)? Ed ancora, quanti investimenti sono programmati nel nostro Paese? Sembrano domande banali e scontate ma hanno una forte rilevanza strategica: il Sindacato non condividerà un progetto che ha come unico scopo quello di distruggere posti di lavoro e di ridurre i livelli occupazionali del Gruppo in Italia! E' necessario che la proprietà garantisca adeguati livelli di investimento in Italia per sostenere l'attività di sviluppo, la permanenza di un forte presidio commerciale per assicurare una valida prospettiva futura del Gruppo nel nostro Paese. BNL, come più volte affermato dal Ceo della Banca, è il terzo gruppo bancario in ordine di fatturato. Ricopre, quindi, una importante funzione di supporto all'economia del Paese ed ha un ruolo sociale che deve essere garantito e preservato! Questa garanzia rappresenta una "precondizione", un elemento necessario in mancanza del quale ogni eventuale trattativa sul Piano Italia partirebbe con il piede sbagliato. E' bene che la proprietà francese ed il management italiano sappiano sin da subito che il Sindacato BNL non farà sconti a nessuno e si schiererà compatto ed unito a difesa del futuro delle lavoratrici e dei lavoratori di tutto il Gruppo BNPP.

Francesco Molinari

**DIFENDI I TUOI
DIRITTI !!!**

**ISCRIVITI ALLA
UILCA**

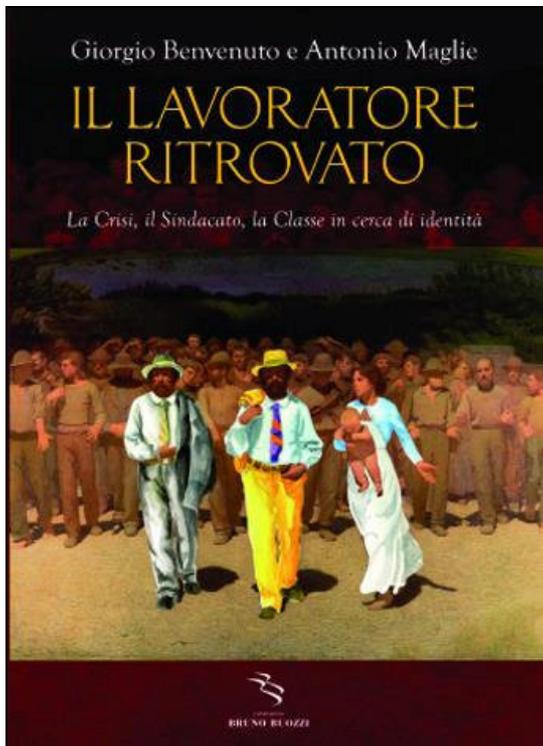
L'AFORISMA

***La strada verso la libertà non è mai agevole e molti
dovranno attraversare valli spazzate dal vento della morte
prima di arrivare in cima alla montagna dei propri desideri.***

(Nelson Mandela)

dal testo di un discorso del 1953

Un Suggerimento per la Lettera



GIORGIO BENVENUTO (Gaeta, 1937), è un sindacalista e politico di primissimo piano. Per lunghissimi anni, dal 1976 al 1992, è stato leader amato e carismatico della UIL e successivamente leader del PSI. Inoltre, è stato Deputato e Senatore per varie legislature. E' Fondatore e Presidente della "Fondazione Bruno Buozzi". Giorgio Benvenuto è il protagonista del libro-intervista "IL LAVORATORE RITROVATO" (Fondazione Bruno Buozzi, 2013) curato dal bravo giornalista **ANTONIO MAGLIE**. Nel libro vi è la diretta testimonianza del protagonista, anche con racconti assolutamente inediti o aneddoti originali, rispetto alle principali vicende politiche e sociali che hanno caratterizzato la storia del nostro Paese, nonché una limpida analisi sul Sindacato e sulla crisi che sta strozzando l'Italia, il mondo del lavoro e i lavoratori.

LETTERE E COMMENTI

Chiunque potrà scrivere a UILCATTIVI (uilcattivi@gmail.com)

Le idee, le proposte, i suggerimenti e, perché no, anche le critiche saranno di buon grado pubblicate. Pertanto, inviate alla nostra mail qualsiasi tipo di intervento per trasformare questo news-magazine in un luogo trasparente di confronto e di discussione al servizio esclusivo delle lavoratrici e dei lavoratori.

Riceviamo e, volentieri, pubblichiamo

Cara Redazione di Uilcattivi, lavoro alla Pisana nell'ambito del PAC e sono molto preoccupato per le notizie, assolutamente frammentarie, che ci giungono in merito alle nostre prospettive lavorative. Mi riferisco al prossimo futuro che seguirà la costituzione del famigerato Consorzio. Le inquietudini sono comuni a tutti i colleghi poiché il silenzio aziendale fa accrescere enormemente le nostre incertezze e paure. Sappiamo che nella vicenda del Consorzio un ruolo basilare e fondamentale sarà giocato dal Sindacato. Sono iscritto alla UILCA da sempre e spero che il Sindacato non ci abbandoni al nostro destino siglando accordi al ribasso. Sarebbe un tradimento, quindi vi esorto a difendere, come si suol dire, con le unghie e con i denti tutti i tantissimi colleghi della BNL coinvolti in questa vicenda. (G.F.)

LA REDAZIONE: Caro G.F., abbiamo scelto la tua lettera tra le tantissime che abbiamo ricevuto sulla medesima scottante e delicata questione, poiché è esaustiva del clima che serpeggia tra le colleghe e i colleghi che potrebbero essere coinvolti in questo fantomatico mega-progetto. Pertanto, andiamo subito al dunque. Il Consorzio è parte integrante di quel cosiddetto "Piano Italia" che caratterizza le scelte della proprietà, vale a dire dei vertici di BNP-Paribas. E' molto probabile che, tenuto conto del recentissimo disgelo tra ABI e OO.SS., nelle prossime settimane si apra questa partita che, dal nostro punto di vista, rappresenta uno spartiacque epocale: una trattativa che si preannuncia durissima e il cui esito non è affatto scontato. In tal senso, è necessario per il Sindacato avere contezza concreta della traduzione effettiva di quello che sarà il Piano Italia, vale a dire, in primis, le ricadute occupazionali. E', quindi, ovvio che non avendo ancora nessun documento ufficiale non possiamo esprimere una posizione specifica e dettagliata su ogni singola questione su cui impatterà il Consorzio. Però, a scanso di equivoci, ti possiamo anticipare, con grande serenità e altrettanta fermezza, che la UILCA non firmerà MAI alcun accordo al ribasso che possa portare a qualsiasi tipo di "macelleria sociale". Difenderemo, proprio come scrivi tu, "con le unghie e con i denti" tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori nella piena consapevolezza che la dignità non è in vendita e non può essere messa in discussione da chicchessia. Pertanto, la trattativa alla quale ci apprestiamo a partecipare avrà, dal nostro punto di vista, l'assoluta ed inemendabile difesa dei lavoratori della BNL che, quindi, sono bancari a tutto tondo. La UILCA, quindi, non tradirà nessuno; su questo puoi starne certo. Buone feste!!!

La Vignetta

IL CONSORZIO E' UN LASSATIVO CHE SERVE ALLA BANCA AD ANDARE DI CORPORATE

